

# LA «LEZIONE EFFICACE»

**E' LA VIA PREFERIBILE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI**



---

**A. CALVANI 19-4.2023**  
**(COLL. LOTO MONTINA, ANTONIO MARZANO, SERGIO MIRANDA)**



- 1- rivedere alcune concezioni correnti sulla lezione
- 2- mostrare come si possa migliorare la lezione con un kit di suggerimenti rapidi
- 3- mostrare aspetti più profondi (le credenze didattiche implicite)



- Ma la lezione «frontale» non è il simbolo della vecchia scuola, da superare, ribaltare ecc. ecc.. ?

- Pensiamo alla «lezione» come a un dispositivo regolabile orientate a guidare gli alunni verso determinati obiettivi di apprendimento in un tempo circoscritto
  - La «frontalità» è un valore positivo (guardare negli occhi, trasmissione di segnali tra insegnante alunni)
  - La «guida» da parte dell'insegnante è un valore positivo. Ogni qualvolta si è allentata troppo, a favore di approcci centrati sullo studente, si sono provocati disastri educativi.
-

# NON ESISTE UN UNICO TIPO DI LEZIONE. VARIANTI DIDATTICHE OLTRE IL MODELLO CONVENZIONALE

---



Lezione  
«canonica»

da  
potenziare

Scuola  
dell'infanzia:  
narrazione  
interattiva

sviluppo di attenzione, empatia, memoria di lavoro, immaginazione, arricchimento lessicale

Dalla IV  
Primaria:  
Lezione  
per studiare

insegnare la lettura strategica metacognitiva per la comprensione e lo studio  
(modellamento cognitivo, thinking aloud)

## 2- MIGLIORARE LA LEZIONE IN BREVE: LA SITUAZIONE REALE



Quale è la situazione in Italia sulla qualità della lezione?

Ricerca Agnelli (<https://www.fondazioneagnelli.it/progetti/osservazioni-in-classe/>)

«4 insegnanti su 10 non propongono attività strutturate oppure le attività strutturate hanno una strutturazione insufficiente o a livello semplice, come esercizi sul libro o fotocopie, con indicazioni minime sulle modalità di svolgimento»



Anche ad una prima riflessione su questa ricerca emerge come bisogna aiutare gli insegnanti a rendere la lezione meglio **strutturata**, più **interattiva** e meglio **finalizzata**.

## 2-I FATTORI DI CONTESTO DELLA LEZIONE

---



Tre condizioni « a monte » possono interferire sulla qualità della lezione:

- La **dimensione caratteriale**: requisiti di personalità necessari: empatia, flessibilità cognitiva, fiducia e ascolto attivo verso gli altri, inclinazione al gioco
- **Il clima della classe**: siamo di fronte ad una classe «impossibile»? L'insegnante è in grado di ottenere l'attenzione della classe senza dover alzare la voce?
- La **competenza disciplinare (epistemico- disciplinare)**: una competenza disciplinare è necessaria, anche se non specialistica: saper individuare i concetti più importanti del proprio ambito disciplinare, trasferimento dal sapere sapiente al sapere insegnabile

## 2- GLI INSEGNANTI «ESPERTI»

---



- La ricerca ha confermato quello che il senso comune ci dice: ci sono insegnanti che riescono, a parità di contesto, a far apprendere meglio i propri allievi rispetto ai propri colleghi («esperti»)
- Attenzione però: un insegnante esperto non è un insegnante che ha più esperienza, contrariamente a quanto si crede
- Sono i risultati verificati scientificamente che permettono di valutare l'expertise (e uscire dall'autoreferenzialità)
- Nel corso di trent'anni la ricerca ha studiato molto questi insegnanti «esperti» e ha messo in luce gli elementi fondamentali del loro comportamento

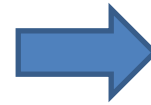


## 2-MIGLIORARE LA LEZIONE IN BREVE: DUE PIANI PRINCIPALI DA INTEGRARE

---



versante gestionale-relazionale



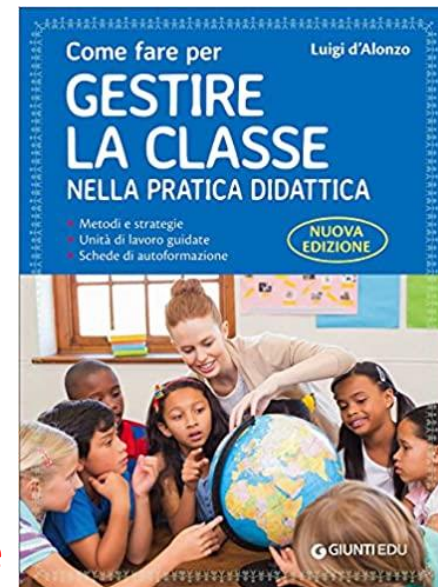
versante cognitivo-conoscitivo

Interazione  
emozionale-cognitiva

(**ampiezza di coinvolgimento tendente  
all'intera classe**)

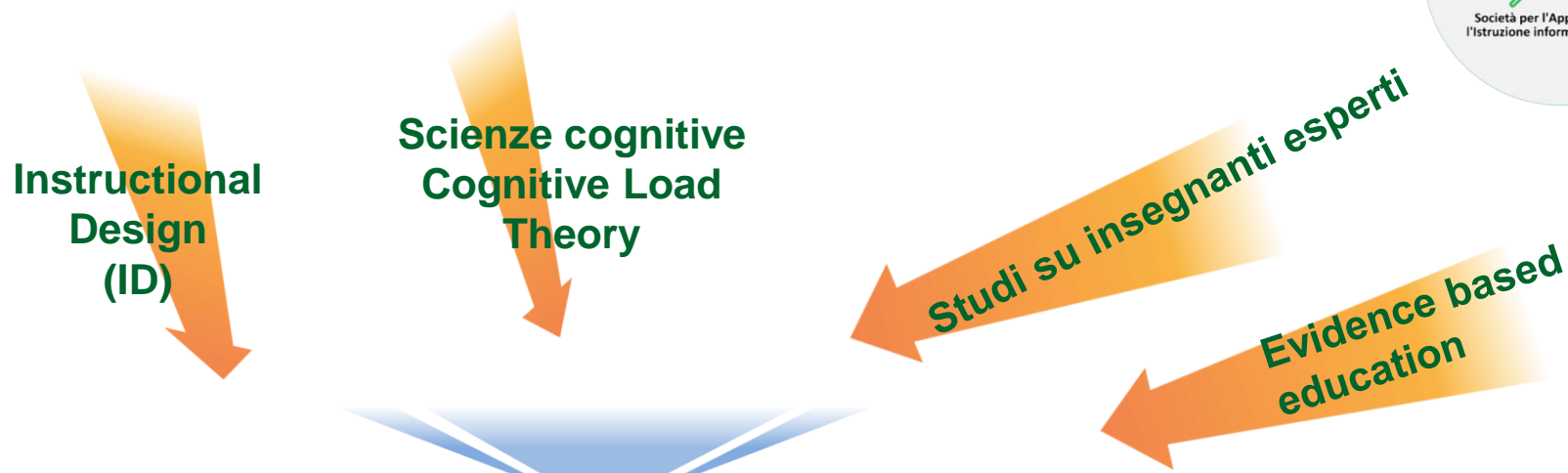
Quale il livello di rumore e di distrattività che si riscontra nella classe?  
(Classroom Management)

- Uso dello sguardo
- Uso della voce
- Postura, Prossemica
- Assertività costruttiva
- Withitness
- Qualità relazionale (Gordon)
- **Esempio tipico negativo:**  
L'insegnante parla ad alta voce nel tentativo di sovrastare  
il rumore presente nella classe



Evidenze: Kounin Gordon, D'Alonzo

# 2- MIGLIORARE LA LEZIONE IN BREVE: VERSANTE COGNITIVO-CONOSCITIVO



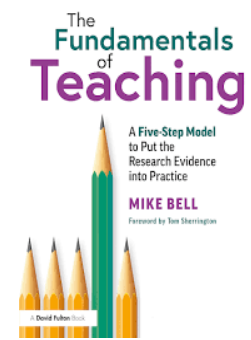
Principi di didattica efficace

EEF, Education Endowment Foundation;  
IAE International Academy of Education; IES Institute of Educational Science



Lezione efficace

FORTE CONVERGENZA TRA PIU' ORIENTAMENTI DI RICERCA



## 2- MIGLIORARE LA LEZIONE IN BREVE: PRINCIPI FONDAMENTALI PER UNA LEZIONE EFFICACE

---



### Lezione efficace



- 1) Rendere chiari gli **obiettivi**
- 2) Attivare le **preconoscenze** degli alunni o richiami al già fatto
- 3) **Scomporre** la complessità del compito in funzione della capacità dell'allievo (regolare il **carico cognitivo**)
- 4) Impiegare dimostrazioni guidate ad alta voce (**modellamento cognitivo**)
- 5) Utilizzare **feed-back** orientati all'obiettivo
- 6) Sviluppare **metacognizione** sulle strategie usate
- 7) Favorire **riapplicazioni (transfer)** in contesti variati e a distanza di tempo

## Lezione

### Avvio

### Svolgimento

### Chiusura

Richiamo  
del già fatto

Presentazione  
obiettivi

Scomposizione  
presentazione,  
esercizi e  
feed-back  
immediati

Controllo  
comunicazione  
e sovraccarico

Dimostrazioni  
ad alta voce

Ampiezza  
partecipativa

Ricapitolazione e  
previsione  
(metacognizione)

Sollecito  
richiami al  
pregresso?

Rendo chiaro  
dove voglio  
arrivare?

Alternò  
presentazioni  
esercizi scritti e  
f-back?

Il linguaggio è  
chiaro? I  
media  
appropriati?

Le dimostrazioni  
hanno carattere  
euristico?

Alla fine che %  
della classe si è  
dimostrata  
attiva?

Facciamo la  
revisione di  
cosa  
appreso?

Rendo chiaro  
come  
dovremo  
continuare?

- Lesson study è una modalità di formazione condivisa molto diffusa con buon livello di efficacia (in qualche caso accompagnata da microteaching)
- L'insegnante progetta la lezione e si fa osservare da colleghi, condivide suggerimenti e commenti
- Si manifestano però spesso perplessità nell'esporsi alla osservazione da parte di colleghi
- A nostro avviso è importante attivare attività di lesson study nella scuola ma in rapporto a modelli esperti

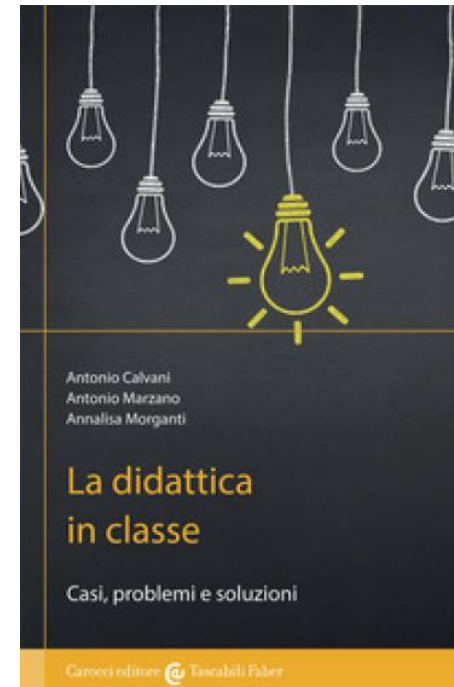
# SCHEDA PER IL LESSON STUDY

| FASI  | Indicatori principali                                   | Osservazioni |
|---|---|--------------|
| [PREPARAZIONE]  |   |              |
| <i>ASPETTO GESTIONALE (Complessivo)</i>   | Tono della voce<br>Assertività<br>Presenzialità         |              |
| AVVIO   | 1-Richiami al già fatto (o preconoscenze                |              |
|   | 2-Chiarezza dell'obiettivo                              |              |
| SVOLGIMENTO   | 3 Alternanza brevi presentazioni, esercizi e feed-back  |              |
|   | 4 Chiarezza del linguaggio e controllo del sovraccarico |              |
|   | 5 dimostrazioni euristiche                              |              |
|   | 6 Ampiezza partecipativa della classe                   |              |
| CHIUSURA  | 7 Revisione di quanto appreso                           |              |
|   | 8 Ricapitolazione e previsione                          |              |
| <i>REVISIONE SINTETICA DELLE ANNOTAZIONI. MESSA IN RILIEVO DELL'ASPETTO PIU' IMPORTANTE</i> |   |              |
| ...   |   |              |
| <i>EVENTUALI DIMENSIONI AGGIUNTIVE:</i>   |   |              |
| Analisi (qualità) del contenuto insegnato   |   |              |
| Appropriatezza inserimento nel syllabus   |   |              |
| Aspetto ludico, emozionale e sfidante   |   |              |
| [Altro:...]   |   |              |

## 3-CRITICITA' PIÙ PROFONDE. CREDENZE DIDATTICHE

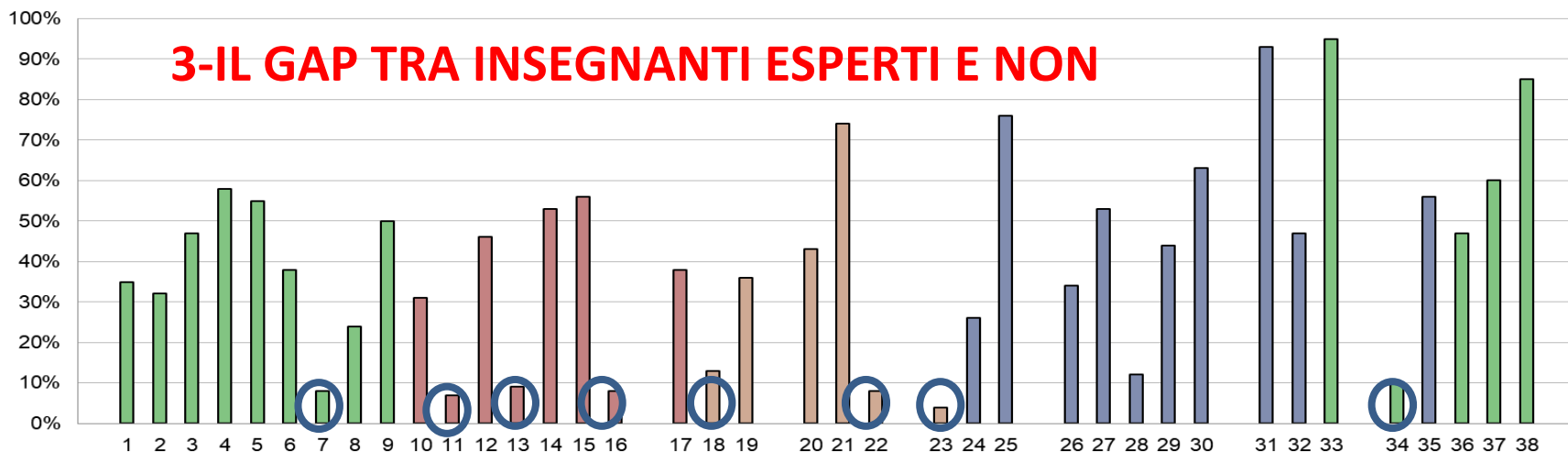
- Abbiamo costruito un questionario per «radiografare» punti di criticità negli atteggiamenti didattici degli insegnanti, confrontando le valutazioni di situazioni e scelte didattiche tra educatori esperti e non (ETQ 4)
- Il questionario ha valore formativo: serve ad indicare quali sono le aree nelle quali si registrano le maggiori differenze per intervenire fornendo formazione finalizzata
- Il questionario è stato applicato in vari circostanze e ha dato risultati fortemente concordanti

**S. Miranda Orientare gli atteggiamenti dei futuri docenti verso interventi efficaci: ristrutturare misconcezioni e punti di vista didattici ingenui ECPS Journal, 25/2022, pp. 119-138.**





### 3-IL GAP TRA INSEGNANTI ESPERTI E NON



- 7= ... prima di entrare bisogna avere un'idea precisa a cui attenersi della durata delle attività e della loro conclusione (idea della lezione come attività «emergente»)
- 11= si debba cercare di aggiungere quanti più stimoli possibili alle presentazioni di un nuovo argomento (disconoscimento della CLT)
- 13= gli stili di apprendimento sono il punto di partenza (mito sconfessato)
- 18= per una comprensione più approfondita si fa fare un disegno al computer (difficoltà a distinguere conoscenza di superficie e conoscenza profonda).
- 22- 23= feed back rimandato valutazione finale inadatta; visita al planetario: un'uscita a un osservatorio o a un planetario (cattiva conoscenza della valutazione)
- 34= alunno iperattivo che viene inserito nei lavori di gruppo (mito del gruppo).

# GRAZIE DELL' ATTENZIONE

| mercoledì di...



Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

Per ulteriori informazioni: [WWW.SAPIE.IT](http://WWW.SAPIE.IT)



Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenze

Come fare una lezione efficace

Antonio Calvani



Carocci Faber

Home

L'associazione ▾

Iscrizioni ▾

Attività ▾

Risorse ▾

S.Ap.I.E. editore

Webinar

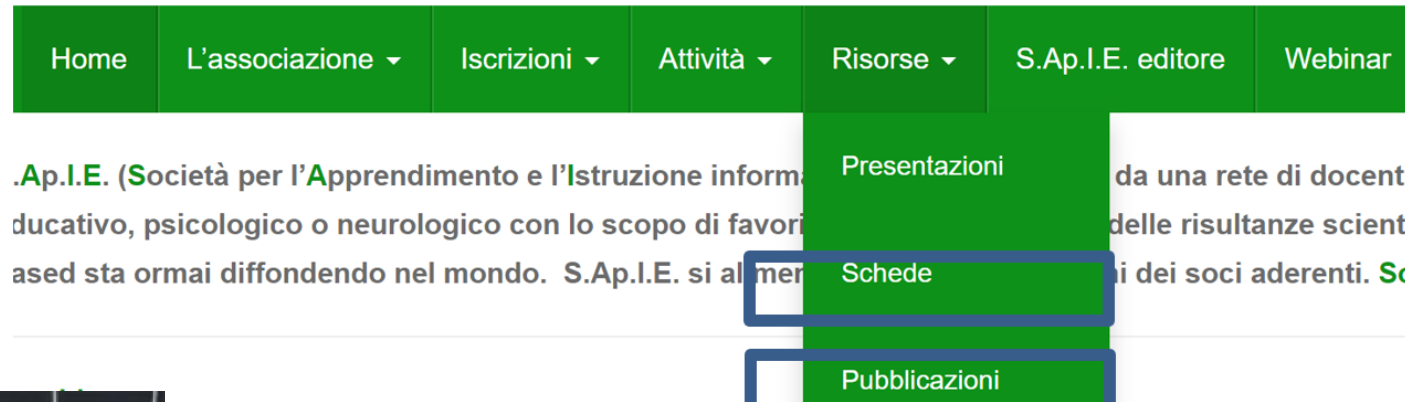
S.Ap.I.E. (Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenze) è una società di ricerca e divulgazione scientifica che opera nel campo dell'educazione, pedagogico, psicologico o neurologico con lo scopo di favorire la diffusione delle risultanze scientifiche e delle buone pratiche da una rete di docenti e ricercatori. L'approccio evidence based sta ormai diffondendo nel mondo. S.Ap.I.E. si avvale della collaborazione di una rete di docenti e ricercatori. S.Ap.I.E. si avvale della collaborazione di una rete di docenti e ricercatori. So

Presentazioni

Schede

Pubblicazioni

Evidenza



- Consultare il sito di Sapie ([www.sapie.it](http://www.sapie.it)) in Risorse/ Pubblicazioni per il modello teorico di didattica efficace:
- A. Calvani , R.Trincherò G. Vivianet, *Nuovi orizzonti della ricerca scientifica in educazione Raccordare ricerca e decisione didattica: il Manifesto S.Ap.I.E.*, ECPS, 18, pp 311-338)
- Per il punto sulla lezione frontale: in Risorse/Schede [Scheda n. 2 – La lezione funziona o non funziona?](#)